

Centenario Grande Guerra 1914-2014



Il Monumento ai Caduti, opera marmorea di Aletrige Giorgi, è diventata studio e dispensa per il Portale di Storia Locale a seguito di un importante ritrovamento di documenti inediti

Politiche sociali



Oltre al prezioso lavoro quotidiano dei servizi sociali, il Comune promuove importanti bandi per accedere a fondi di sostentamento economico

pag. **3**

Opere pubbliche



Tanto è stato fatto e tanto ancora si vuole realizzare in materia di viabilità, rinnovamento e manutenzione del patrimonio pubblico cittadino

pag. **6**

Speciale Linee di Mandato



Presentate e approvate nel consiglio comunale dello scorso 20 ottobre le Linee di Mandato segnano il tracciato del percorso dei prossimi 5 anni di questa Amministrazione

pag. **7-10**

Cultura



Continuano i ritrovamenti di preziosi reperti, opere e documenti che arricchiscono giorno dopo giorno l'importante patrimonio culturale cittadino

pag. **12**

Patto con i cittadini

Nel consiglio comunale del 20 ottobre scorso abbiamo presentato e approvato le linee programmatiche del gruppo consiliare uscito vincente dalla competizione elettorale del 25 maggio scorso.



Tali linee sono state strutturate in programmi, linee strategiche e azioni al termine di un lungo e impegnativo lavoro realizzato nel corso dell'estate, prendendo come base il programma elettorale della Lista per il Cambiamento (all'interno di questo numero troverete una sezione dedicata a questo tema).

Le linee programmatiche di mandato rispetto al programma elettorale sono più "concrete", circostanziate ad elementi oggettivi e costituiscono a loro volta la base per la redazione della Relazione Previsionale e Programmatica (di valenza triennale e approvata contestualmente al bilancio di previsione in Consiglio) e del Piano Esecutivo di Gestione/Piano delle Performance (di valenza annuale e approvato dalla Giunta dopo il bilancio di previsione).

La sfida di questo mandato si presenta difficile, ma appassionante tenendo conto che molte cose sono cambiate dal marzo scorso quando avevamo confezionato il nostro programma elettorale, a partire dalla drastica riduzione dei trasferimenti statali, che complica ulteriormente il raggiungimento di alcuni obiettivi senza un completo riesame delle entrate tributarie. Faremo comunque del nostro meglio per mantenere tutte le promesse.

La principale eredità che riceviamo dall'impegno dello scorso quinquennio è il carico di entusiasmo ed energia che spinge il cambiamento e che oggi accresciamo con lo sguardo vivace e propositivo di chi ha l'opportunità di scrivere il nuovo capitolo di una storia e di farlo insieme, in tanti. Trezzo è un punto di riferimento per le realtà, spesso piccole, a noi vicine: lo è stato nel passato, lo è oggi, lo sarà nel futuro.

Governiamo perché abbiamo una missione: servire i nostri cittadini.

Nei prossimi anni vogliamo cambiare ancora di più e in meglio la nostra Trezzo. Una città viva, vivibile, capace di pensare alla propria comunità; una città che lavora, cresce e si sviluppa guardando al futuro;

una città nella quale è possibile e bello vivere, crescere un figlio, visitare le bellezze storiche e naturali.

Una città però che basa le sue politiche sul principio della sostenibilità: sostenibilità finanziaria, sostenibilità ambientale e sostenibilità sociale.

Il programma dei prossimi cinque anni di mandato è dunque una strada tracciata e da percorrere con determinazione e con metodo.

Ci siamo impegnati a raggiungere gli obiettivi prefissati in costante e reciproco confronto con i trezzesi.

Alla partecipazione però deve affiancarsi la responsabilità, perché decidere senza ascoltare è prepotenza, ma ascoltare senza decidere è inettitudine. ■

**Auguri sinceri di
Buon Natale e
Felice Anno Nuovo**

**Danilo Villa
Sindaco**



la Città di
Trezzo sull'Adda Notizie
Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale

Direttore Responsabile
Danilo Villa
Sindaco

Comitato di Redazione
Federica Mazza

informatore@comune.trezzosulladda.mi.it
Tel. 02 909331 - Via Roma 5
20056 Trezzo sull'Adda (MI)

in copertina:
"Il Monumento ai Caduti della Grande Guerra"

Coordinamento editoriale e stampa:
Azienda Grafica Modulimpianti s.n.c.
Grezzago (MI)
Tel. 02 90931601

Autorizzazione Tribunale di Milano n. 771
del 16 dicembre 1999

Assessorato alla Sicurezza e Protezione Civile. Una presenza costante sul campo, vicino alle famiglie e puntuale nell'affrontare e risolvere i problemi del territorio

Determinazione e impegno sono alla base di importanti traguardi

Cari Cittadini, ci apprestiamo alla conclusione di un anno per molti versi impegnativo che ha visto il mio assessorato lavorare su più fronti. In questi mesi, ho avuto tante conferme di cosa possiamo fare quando siamo determinati e sappiamo stare vicino alle persone, per ascoltarle e aiutarle sia a risolvere i loro problemi che a guardare al futuro. Nell'ultimo numero via avevo anticipato la partecipazione al bando regionale per un progetto che se accolto e finanziato ci avrebbe consentito di poter acquistare un'unità mobile per un maggior controllo e presenza sul territorio da parte della Polizia Locale.

Ebbene, è motivo di soddisfazione informarvi che la nostra determinazione è stata premiata, attraverso il riconoscimento e finanziamento regionale del nostro progetto. Su 255 progetti presentati, la regione ne ha ammessi e finanziati 55.

Nel mese di ottobre ho effettuato, come da programma prestabilito, i primi due incontri serali con i residenti di alcune vie di Trezzo. Sono soddisfatta della partecipazione che c'è stata, a dimostrazione che i cittadini trezzesi "ci credono" e sono parte attiva della Città ed è per me un motivo in più per non deluderli.

Con la presenza e partecipazione della Polizia Locale, ab-

biamo ascoltato ed esaminato insieme ai presenti le problematiche già segnalate al Comando e le azioni già svolte.

Abbiamo poi raccolto le nuove esigenze e proposte emerse durante l'incontro, le quali sono ora oggetto di analisi e valutazione, per poter poi giungere alle possibili azioni concrete delle quali i residenti saranno informati. Gli incontri sono stati anche l'occasione per portare a conoscenza dei presenti il lavoro svolto dalla Polizia Locale che spesso non viene percepito adeguatamente e per ribadire quanto sia fondamentale la collaborazione del cittadino per il raggiungimento degli obiettivi comuni nell'ambito della sicurezza. Sul fronte della legalità vorrei sottolineare l'importante operazione di demolizione del campo nomadi di Via Don Minzoni, avvenuta dopo circa 20 anni di abusivismo, incuria e abbandono.

Grazie a questa grande operazione di squadra tra Carabinieri, Polizia Locale e Ufficio Tecnico del Comune, l'area è stata finalmente restituita alla Città di Trez-

zo e ai suoi cittadini. Con questo, siamo a tre interventi in due anni di demolizione e recupero di aree occupate ed edificate abusivamente, a dimostrazione della continuità di un lavoro iniziato durante il primo mandato del Sindaco Danilo Villa. Anno dopo anno gli obiettivi prefissati dall'amministrazione e richiesti dai cittadini stanno portando risultati sempre più concreti.

Tutto questo si configura nella normale applicazione della normativa e della attività amministrativa fondata sul rispetto della legalità e di tutti gli onesti cittadini. Voglio ringraziare tutti coloro che hanno collaborato nel coordinare le fasi di sgombero, nella più totale consapevolezza del positivo significato che operazioni di tal genere hanno per l'intera cittadinanza.

Voglio inoltre esprimere il mio augurio affinché possiamo guardare al nostro futuro con fiducia e speranza per una vita migliore.

"Il vero messaggio del Natale è che noi tutti non siamo mai soli" Auguri di Buone Feste! ■

Silvana Centurelli
Assessore



Assessorato Politiche Sociali, Famiglia, Sussidiarietà, Associazioni e Volontariato. L'impegno dell'Amministrazione è massimo per trovare sempre più fondi necessari all'assistenza economica per le famiglie in difficoltà

Politiche sociali: sono al centro dei nostri impegni economici

In un periodo di profonda crisi economica come quello che stiamo vivendo, le Politiche Sociali ricoprono un ruolo centrale e importantissimo per le pubbliche amministrazioni e per il Governo centrale. Anche se, tuttavia, proprio dal Governo arrivano pesanti tagli per i Comuni che si trovano quindi a dover fare i conti con minori entrate e maggiori richieste di assistenza.

Vorrei però rassicurare tutti i miei carissimi concittadini che, per quanto riguarda il Comune di Trezzo, nulla è stato o sarà tolto ai capitoli di spesa del mio Assessorato. Vorrei condividere con voi il grande impegno che la nostra Amministrazione ha dimostrato e continua a dimostrare per trovare risorse in più e sussidi maggiori per le famiglie in difficoltà, che vanno ad aggiungersi al quotidiano e incessante lavoro dei

nostri servizi sociali. Un esempio è stato il bando regionale Fondo Sostegno Affitto 2014 di cui ho già parlato nel precedente numero e che si è da poco concluso con 70 domande di adesione. Gli uffici in questi mesi saranno impegnati per effettuare le opportune verifiche della documentazione presentata e per poter quindi autorizzare il contributo. Recentemente avviato, invece, il nuovo bando sull'Edilizia Residenziale Pubblica aperto fino al 31 dicembre per l'assegnazione di alloggi. L'apertura del bando è biennale e pertanto si prevedono numerose richieste.

La graduatoria attualmente in vigore conta 118 persone e sono stati assegnati negli ultimi due anni 4 alloggi.

Vorrei sottolineare che gli uffici preposti saranno impegnati in questi mesi a fornire la consulenza

necessaria per la compilazione delle domande e per verificare i requisiti per l'assegnazione. Vi è un'altra importante iniziativa di cui voglio darvi informazione. Si parla molto delle difficoltà economiche che affrontano i genitori separati, da un lato vi sono le mamme che solitamente sono incaricate della gestione dei figli, dall'altro vi sono i padri che devono provvedere al mantenimento dei figli e al loro stesso sostentamento. Per tutte queste situazioni di grande disagio la Giunta Regionale della Lombardia ha approvato - all'interno del pacchetto 'welfare' - uno stanziamento di 2 milioni di euro per sostenere i coniugi, separati o divorziati, con figli minori o maggiorenni portatori di disabilità grave che versano in condizioni di disagio economico. Invito per tanto tutte le persone che pen-

sano di avere i requisiti necessari a richiedere informazioni e presentare la domanda presso il consultorio dell'ASL di questo comune.

Ultimo, ma non meno importante: concludo con una nota di colore e di spensieratezza.

Lo scorso 26 ottobre abbiamo organizzato la ormai consueta Festa d'Autunno con più di 500 partecipanti.

Un appuntamento a cui non solo i cittadini, ma anche la nostra Amministrazione non vuole in nessun modo rinunciare. Una giornata di allegria e di spensieratezza, un gran toccasana per lo spirito e per la mente.

Un grazie di cuore va agli sponsor, agli impiegati comunali e alle numerosissime Associazioni di volontariato: grazie per rendere possibile questo straordinario evento! ■

Giovanna Barzagli
Assessore

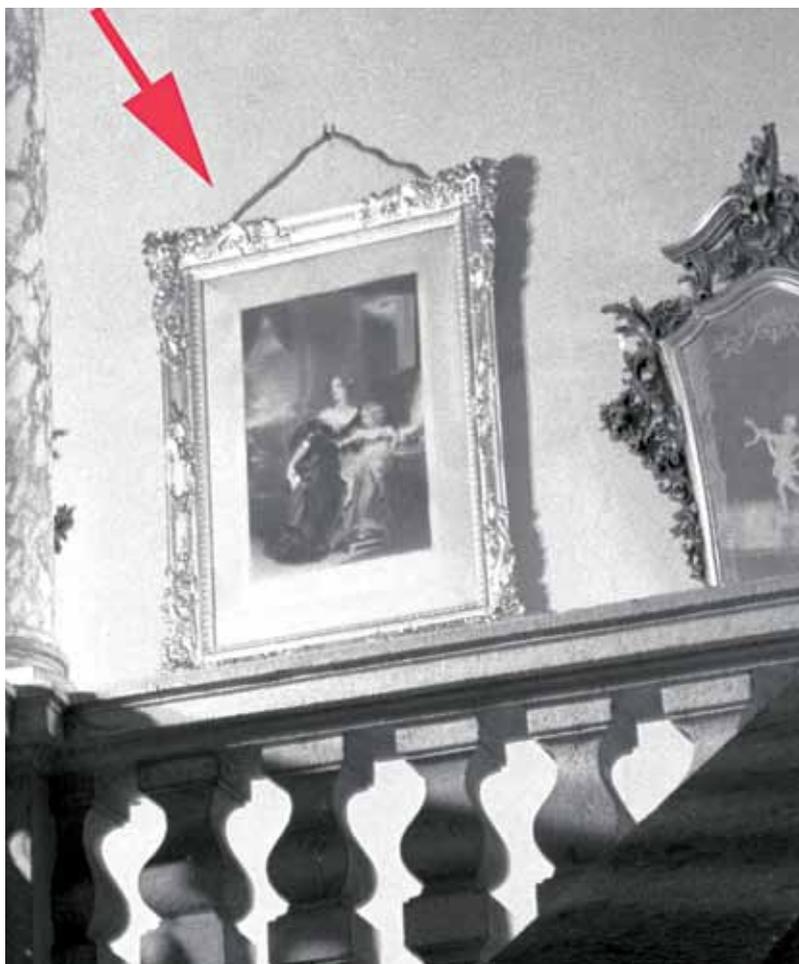


Assessorato all'Arte, Cultura, Eventi e Mostre, Identità territoriale e Istruzione. Iniziativa la fase di promozione dell'importante patrimonio culturale e cittadino

Italo Mazza
Assessore



Una Lady in Quadreria



Novembre si è chiuso con un progetto editoriale interamente dedicato alla Quadreria Crivelli, inserito speciale del settimanale "La Gazzetta dell'Adda". La pubblicità sui giornali corrisponde ad uno dei primi passi per la promozione del museo cittadino, già alla ribalta lo scorso agosto con una scoperta davvero speciale. **Alberto Crespi**, neo conservatore della Quadreria, ha infatti identificato in una stampa, non ancora messa in luce per le cattive condizioni, il ritratto di una celebre donna inglese. Trattasi di lady Harriet Elizabeth Georgiana Howard (1806-1868), duchessa di Sutherland, guardarobiera della regina Vittoria, fautrice dell'accoglimento dell'esule Garibaldi nella società londinese, nota per aver promosso una petizione a sostegno dell'abolizione della schiavitù negli Stati Uniti. Il ritratto, all'epoca dell'acquisto comunale (1966), era posto in cima allo scalone conducente alle stanze da letto. La sua presenza, unitamente alle letture e ai preziosi spartiti

musicali recentemente messi in luce e ordinati, testimoniano ancora una volta il ruolo preminente della casa trezzese durante il Risorgimento italiano... Beatrice Giulini Crivelli suonava al "piano forte" le arie che i maggiori compositori di fine Ottocento facevano a gara per adattare al suo strumento. "Il pianoforte possiamo immaginarlo a coda - commenta Matteo Noja - come quell'Érard di cui parla Tomasi di Lampedusa nel Gattopardo, attorno al quale (a centinaia e centinaia di chilometri di distanza dalla villa di Trezzo ma idealmente vicina nello spirito) la famiglia di don Fabrizio Salina festeggiava l'arrivo dei piemontesi in un'orgia di speranze e di illusioni che ben presto verranno infrante" (per saperne di più, leggi: "Identità Territoriale - tutti gli studi a tema della biblioteca A. Manzoni di Trezzo sull'Adda (2010-2013)". Il restauro del ritratto di lady Howard è previsto per il 1 2015, insieme alla sua collocazione nella "stanza del collezionista di stampe".

Assessorato alla Programmazione e gestione delle risorse economiche e finanziarie, Attività produttive, Commercio, Turismo e Sport.

Continua il percorso virtuoso di riduzione dell'indebitamento delle casse comunali volto a estinguere anticipatamente i mutui ancora in essere

Sergio Confalone
Assessore



Che cos'è l'Avanzo e come si può utilizzare

Nel corso del Consiglio Comunale del 20 ottobre scorso è stata presentata ed approvata una proposta di deliberazione importante e utile a continuare il nostro percorso virtuoso di riduzione dello stock di indebitamento, ereditato dalle precedenti Amministrazioni, mediante azioni mirate di estinzione anticipata dei mutui ancora in essere. Tutto ciò utilizzando l'Avanzo di amministrazione degli anni precedenti.

L'utilizzo dell'Avanzo per tale finalità è di fatto l'unica possibilità a noi concessa in questo momento, per il fatto che il Governo centrale ci sta penalizzando con il Patto di stabilità impedendo il suo utilizzo a favore di nuovi investimenti, come invece sarebbe stato più logico e coerente.

Ricordo che con l'approvazione del Rendiconto di Gestione dell'Anno 2013, era stato ac-

certato un risultato contabile attivo di amministrazione di € 1.888.976,14 (Avanzo).

L'estinzione anticipata di mutui rientrando tra le azioni virtuose indicate per la riduzione dell'indebitamento complessivo dell'Ente, assicura nel contempo lo svincolo di risorse di parte corrente importanti per la gestione e il funzionamento ordinario del Comune.

Non potendo utilizzare l'Avanzo di amministrazione non solo per le spese di gestione, ma anche per gli investimenti, pena il mancato rispetto del Patto di Stabilità con tutte le sue nefaste conseguenze, l'utilizzo dell'Avanzo per la riduzione dei mutui comporta la liberazione di risorse nelle spese di gestione dell'Ente non solo per la quota interessi, ma anche per quella capitale, e tutto questo per ogni anno residuo da pagare.

A tal fine l'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli

Enti locali prevede che per l'estinzione anticipata di debiti possano essere utilizzati sia i fondi per il finanziamento di spese in conto capitale, sia i fondi non vincolati.

A tal fine abbiamo ravvisato l'opportunità, per le finalità sopra esposte, di utilizzare prioritariamente e sino ad esaurimento, i fondi vincolati per spese in conto capitale accertati con l'approvazione del Rendiconto di Gestione 2013, stante la diretta correlazione dell'indebitamento dell'Ente con la realizzazione di opere ed investimenti pubblici.

Con la presente deliberazione pertanto oltre ad approvare l'estinzione anticipata di 9 mutui per opere pubbliche effettuate dal 1998 al 2003 si è approvata contestualmente la variazione al Bilancio di Previsione per l'anno 2014, con la quale si è applicata una quota di Avanzo di amministrazione pari a com-

plessivi € 900.040 nel seguente modo: € 136.190 circa per la quota di indennizzi dovuti alla Cassa Depositi e Prestiti per estinzione anticipata ed € 763.850 per le quote capitale da rimborsare.

Per essere meno tecnici e più chiari, per sintetizzare, il beneficio annuale per i prossimi 6 anni a decorrere dal 2015, sulla parte corrente del Bilancio derivante da tale operazione sarà pari a oltre € 146.000 all'anno che per 6 anni avremo in più da utilizzare per le spese di gestione del Comune.

Quindi maggiori risorse per il sociale, per le manutenzioni, per il funzionamento ordinario della macchina comunale.

Ma tale risparmio ci consentirà soprattutto, anche se in minima parte, a far fronte agli ulteriori tagli approvati dal Governo nella Legge di stabilità approvata lo scorso 15 ottobre.

Assessorato Lavori Pubblici, Viabilità, Progetti Sovracomunali, Patrimonio, Decoro e Arredo Urbano. L'unione dei Comuni italiani è un tramite molto importante per ottenere la riforma tributaria che tutte le Amministrazioni italiane chiedono a gran voce al Governo centrale

Massimo Colombo
Vicesindaco



La città di Trezzo, una presenza importante in ANCI

Tra settembre e novembre si sono svolti i congressi Regionale e Nazionale di ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani). Forse non tutti sanno cosa sia ANCI e quali importanti funzioni svolga nel rapporto e nella rappresentanza dei comuni e dei territori.

ANCI è una realtà concreta e operativa sia a livello regionale sia a livello nazionale, che risponde in modo altrettanto concreto ai problemi dei Comuni rappresentando le diverse istanze locali nei tavoli tecnici e di confronto con le istituzioni superiori regionali (Regioni e Enti di Area vasta) e nazionali (Governo, Commissioni parlamentari...).

Il nostro comune è stato protagonista di questa stagione congressuale portando un contributo fattivo al dibattito e al confronto. Un contributo che ha visto la sua importanza nel

vedere rappresentata la nostra Città negli organismi dirigenti dell'Associazione.

Il Sindaco Danilo Villa è stato infatti eletto nel direttivo ANCI Regionale e il consigliere comunale Roberto Barzagli eletto membro dell'Assemblea nazionale.

Il sottoscritto è stato eletto vice presidente del Dipartimento "Finanza Locale - Federalismo Fiscale - Patto di Stabilità Territoriale" e membro dell'ufficio di presidenza di ANCI Lombardia. Prossimamente entrerà a far parte anche della Commissione "Infrastrutture - Lavori pubblici" di ANCI nazionale.

Raccolti questi nuovi incarichi come segnale che l'impegno e il lavoro svolto sempre con grande dedizione e professionalità vengono apprezzati e percepiti anche a livello sovracomunale, ci siamo messi subito al lavoro con la priorità di



batterci per evitare che i comuni diventino esattori per conto del Governo.

Mi spiego meglio. Con questa *mission* tutti i Sindaci, al di là del colore politico e degli schieramenti, attraverso noi rappresentanti in ANCI, intendono rilanciare la proposta - non più rinviabile - di assegnare ai comuni la piena titolarità dei tributi locali sugli immobili.

L'IMU, per esempio, di municipale ha solo il nome, visto che per una grande parte su questa tassa il comune fa semplicemente l'*esattore* per conto dello Stato centrale.

Chiediamo una semplificazione delle imposte immobiliari e con questa che il gettito rimanga interamente ai comuni, i quali potranno così piani-

ficare servizi e investimenti in modo certo, rispondendo dei risultati direttamente ai propri cittadini sul proprio territorio.

È questo il modo per poter esercitare anche un'azione di equità sociale. Vogliamo essere parte integrante del processo di grande rinnovamento in atto in tutto il Paese.

Desideriamo però esserlo da protagonisti, convinti che solo investendo sul tessuto delle autonomie locali e sul senso di responsabilità degli amministratori locali il Paese può ritrovare le energie e la forza per la crescita e guardare con più fiducia al proprio futuro.

Altro tema importante e urgente che personalmente sosterrò nella Commissione "Infrastrutture - Lavori pubblici" al tavolo del Ministero è quello inerente il prolungamento della Metropolitana.

Dopo i confronti e il lancio dell'idea, è giunto il momento di trasformare questo "sogno" per noi cittadini in atti certi e lavorare per concretizzare questo progetto così atteso dalla nostra Comunità.

Lo spazio concessomi finisce qui. Resta giusto qualche riga per indirizzarvi un augurio di cuore per un Santo Natale che porti serenità e pace, con l'auspicio di un 2015 meno affannoso e con qualche certezza e qualche spazio di serenità in più. ■



Un bene è comune se dura nel tempo.

CASE DELL'ACQUA: IN DUE MODI
PROPRIA, gestione facilissima e costi inferiori di manutenzione.
NOLEGGIO, costo iniziale zero e canone simile al guadagno.

Orari di apertura al pubblico Uffici Comunali e Biblioteca

Nel periodo natalizio gli orari di apertura al pubblico subiranno le seguenti modifiche:

SpazioPù Trezzo:

- nei giorni 23 e 30 Dicembre 2014 orario 8.30 - 13 / 15 - 18
- nei giorni 24 e 31 Dicembre 2014: 8.30 - 13
- chiuso il 27 Dicembre 2014

SpazioPù Concesa:

- chiuso dal 22 Dicembre 2014 al 5 Gennaio 2015
- dal 7 Gennaio 2015 i nuovi giorni di apertura sono: martedì e giovedì 8.30 - 13

Biblioteca:

- nei giorni 24 e 31 Dicembre 2014 orario 9.15 - 12.30
- chiuso il 27 Dicembre 2014

Opere pubbliche. Un consuntivo di fine anno per fare il punto su cosa è stato fatto e una pianificazione per i prossimi mesi densa di attività e interventi

Trezzo ieri, oggi e domani



Siamo quasi a fine anno, un anno che è stato molto importante, sicuramente faticoso, ma proficuo a livello lavorativo, in linea con il percorso di cambiamento iniziato fin dal primo mandato di questa Amministrazione e proseguito subito dopo la rielezione del maggio scorso; un anno che ha visto questa squadra particolarmente impegnata nella realizzazione di opere pubbliche e di ulteriori importanti interventi sul nostro territorio. Prima di entrare nel merito del Programma delle Opere Pubbliche previsto per il triennio 2015-2017, vorremmo condividere un breve consuntivo - del tutto positivo - relativo alle opere completate nel 2014:

- ristrutturazione del palazzo Comunale,
- riqualificazione della Biblioteca, con l'allestimento della nuova quadreria,
- adeguamento della scuola di Concesa (completato il 2° lotto),
- adeguamento delle scuole elementari di Trezzo (completato il primo lotto, nel prossimo anno verrà realizzato il secondo),
- realizzato il 1° lotto della scuola Media di via Nenni (compreso l'allestimento del nuovo auditorium),
- realizzato il nuovo marciapiede che mette in sicurezza il tratto da Via Sala (dal ponte con Capriate) fino alla via dei Mille (compreso il tratto fino alla nuova rotonda "cinque vie"),
- completamento di rotonde quali via Adda con via Rocca, via Guarnerio con la Strada Provinciale, via Fermi,
- completamento e consegna del nuovo campo da calcio di val Fregia in erba sintetica,
- riqualificazione di Piazza Cereda a Concesa e realizzazione di nuovo marciapiede lungo via per Vaprio (quasi completato il primo lotto, a seguire ulteriori lotti fino al collegamento con il centro sportivo);

Nel contempo gli uffici preposti si sono occupati molto e bene della manutenzione delle nostre strade - marciapiedi e pubblica illuminazione compresi - dando corso anche al programma di rifacimento delle pavimentazioni più ammalorate, in particolare di via Togliatti, Via Verdi fino all'intersezione con la rotonda di Via Mazzini, Via Vanoni, Via Guarnerio fino all'intersezione con Via Alessandrini, Via San Martino (parcheggi), il passaggio pedonale di collegamento tra la Via S. Ambrogio e la Via Vecchia per Monza, e la riqualificazione della strada di ingresso di cascina Figini.

Per quanto riguarda il futuro, l'Amministrazione Comunale sta procedendo alla pianificazione di una serie di opere pubbliche importanti che renderanno ancora più piacevole e funzionale la nostra città.

Di seguito una sintetica descrizione di alcune opere che sono state inserite nel Programma Triennale 2015-2017:

- **manutenzione straordinaria strade, opere connesse e segnaletica**, si faranno ulteriori rifacimenti di asfaltature privilegiando le vie più ammalorate e la realizzazione di nuove rotonde dove necessario;
- **estensione e rinnovo pubblica illuminazione**, si intende il proseguimento della procedura di dismissione di vecchi pali Enel e la sostituzione con nuovi pali moderni e a basso consumo di proprietà comunale;
- **restauro facciate biblioteca comunale**, completamento del rifacimento delle facciate mediante un secondo lotto.

Altre opere, come in parte già accennato, si realizzeranno nel 2015 - seppur programmate nel 2014 - e sono:

- adeguamento della scuola primaria "Ai nostri caduti", secondo lotto relativo al perfezionamento delle dotazioni relative alla sicurezza e sistemazione della copertura,
- sistemazione di via per Vaprio, secondo lotto con prolungamento marciapiede e riqualificazione strada,
- riqualificazione della discesa dal Castello (via al porto), almeno un lotto di lavori per la sistemazione della pavimentazione della strada, il restauro delle mura e la realizzazione di una nuova protezione tipo parapetto,
- realizzazione del 2° lotto della scuola Media di via Nenni che completa la riqualificazione dell'intero edificio iniziata questo anno,
- realizzazione nuove tombe al cimitero di Trezzo con possibilità anche di effettuare le manutenzioni necessarie.

Altri progetti sovra comunali che si concretizzeranno nel 2015 prevedono la riqualificazione di un importante tratto di alzaia compresa tra il Santuario dei Frati di Concesa e il ponte di Trezzo. Inoltre questa Amministrazione sta sempre lavorando al prestigioso progetto di prolungamento della linea metropolitana da Gessate a Trezzo, che sta avanzando speditamente e sta ragionando sulla possibilità di realizzare un interessante nuovo museo dell'acqua in collaborazione con il Parco Adda Nord.

L'attività amministrativa dei prossimi mesi si occuperà in *primis* delle tante manutenzioni di edifici pubblici e dei manti stradali necessarie, cercando di individuare quelle strade più bisognose di tali interventi, preservando la sicurezza dei cittadini ed in particolare dando l'opportuna attenzione agli attraversamenti pedonali.

Non ultimo, a seguito di nostra deliberazione Regione Lombardia ufficializzerà a gennaio l'ulteriore inserimento di **370 ettari di area agricola** nel perimetro del Parco Adda Nord e quindi a tutela ambientale massima. ■



Sono molto soddisfatto di quanto abbiamo fatto come Assessorato e come Amministrazione. E sono oltremodo motivato a portare avanti questo percorso di cambiamento e rinnovamento cittadino per i prossimi 5 anni. Abbiamo dimostrato che si può fare un'ottima politica del territorio anche quando i fondi a disposizione sono pochi, senza sprechi e sperpero di denaro pubblico. A tal proposito vorrei condividere con voi alcune precisazioni molto importanti sulla responsabilità di gestire e, quindi, spendere soldi pubblici che, visti i tempi difficili, diventa ancor più doveroso fare in modo responsabile:

- non ci sono molti Comuni che nella presente situazione economica possono permettersi di realizzare opere pubbliche di una certa rilevanza; il programma di opere della nostra Amministrazione, sia per quelle già fatte ma anche per quelle previste per il futuro, è invece cospicuo e impegnativo, a dimostrazione del fatto che una gestione oculata e previdente del bilancio comunale - come quella di questi ultimi anni - è possibile e porta frutti e benefici anche duraturi;
- le somme destinate alle opere pubbliche non sono a discapito di altri capitoli di spesa e di altri assessorati (fra tutti il sociale e l'istruzione) in quanto sono vincolate per legge per gli investimenti e non possono essere destinate ad altre spese;
- la realizzazione delle opere pubbliche è in parte finanziata tramite contributi regionali a fondo perduto, ma soprattutto e in ogni caso non comporterà l'accensione di nuovi mutui bancari né l'utilizzo di suolo agricolo per interventi urbanistici privati da cui attingere oneri di urbanizzazione.

È stato complessivamente un anno intenso e faticoso, ma allo stesso tempo proficuo e soddisfacente con l'intento, riuscito, di concludere gli obiettivi prefissati: la voglia e la passione della politica "del fare" non possono che dare risultati oggettivi.

Ognuno di noi, vivendo la nostra città, si può rendere conto con i propri occhi di questo cambiamento in atto e oramai consolidato. Sono certo che questo sia il mio augurio più grande che posso fare per il nuovo anno.

Giunga a tutte le famiglie un augurio di un S. Natale che porti serenità e pace e un po' di ottimismo nelle nostre famiglie, nonché un 2015 ancora ricco di nuove opere per una città sempre più a misura d'uomo.

Massimo Colombo
Vicesindaco



17

# **la città del futuro**

Tema centrale è il rispetto della nostra terra, migliorando l'ambiente in cui si vive conservando l'identità storico artistica della nostra città

valorizziamoilcambiamentoperTrezzo

18

pianifichiamo la nostra città**le nostre linee strategiche**

Aggiornare gli strumenti di pianificazione urbanistica

le nostre azioni

Avviare e concludere l'iter di revisione del nuovo Documento di Piano di Governo del Territorio e dei documenti correlati perseguendo i seguenti obiettivi:

- Straisciare le aree di espansione attualmente inattuate per consentire ad altri operatori di valutare interventi differenti in area compatibili con le previsioni urbanistiche;
- Ridurre al minimo il consumo di ulteriori aree non urbanizzate privilegiando ed incentivando il recupero di volume già esistente e non utilizzato
- Favorire l'ampliamento delle strutture produttive già esistenti
- Incentivare il recupero dei centri storici di Trezzo e Concesa concedendo ove possibile volumi aggiuntivi

preservare le nostre campagne**le nostre linee strategiche**

Curare e far vivere l'ambiente intorno a noi: recupero delle zone inquinate e valorizzazione delle ricchezze naturali.

le nostre azioni

Ferma opposizione al progetto di raddoppio del termovalorizzatore e stretta sorveglianza dell'impianto esistente

Sostegno al progetto di riapertura dei sentieri campestri in collaborazione con agricoltori e associazioni

Avvio della gestione e fruizione al pubblico del nuovo parco "ex Fornace dell'Adda" e realizzazione del Centro Visite dell'Oasi Le Foppe WWF presso la ex Fornace Radaelli

Ampliare gli spazi destinati agli orti sociali anche al fine di promuovere nuove attività lavorative a km0 e confermare il divieto di smaltimento di fanghi industriali sul territorio comunale

valorizziamoilcambiamentoperTrezzo

19

# **una città bella e attiva**

Mantenere bella la nostra città per favorire il lavoro ed il commercio

valorizziamoilcambiamentoperTrezzo

20

curiamo gli spazi pubblici**le nostre linee strategiche**

Garantire una manutenzione efficace con costi sostenibili

le nostre azioni

Censimento completo di tutto l'arredo urbano, verifica dell'utilità e dello stato di manutenzione

Realizzazione di un programma costante di manutenzione stradale delle vie cittadine destinando risorse certe, nel piano delle opere pubbliche, a questa finalità

Approvazione nuova regolamentazione della cartellonistica commerciale e pubblicitaria

il commercio e le attività produttive**le nostre linee strategiche**

Consolidare il rinnovato rapporto con commercianti ed imprenditori

le nostre azioni

Attuazione del vigente Piano del Commercio favorendo la realizzazione ed apertura di piccole e medie strutture di vendita nelle zone periferiche attualmente sprovviste di tali servizi

Adozione di nuovo piano di marketing territoriale che costituisca riferimento essenziale per lo sviluppo della nostra comunità e di un vero e proprio distretto del commercio

Promuovere l'istituzione di un nuovo mercato alimentare settimanale di qualità, limitato a via Jacopo e Piazza Libertà per ridare linfa all'anima commerciale del centro storico

valorizziamoilcambiamentoperTrezzo

21

# **un nuovo volto alla città**

Realizzare infrastrutture utili, durature e belle al servizio dei cittadini

valorizziamoilcambiamentoperTrezzo

22

le nuove opere**le nostre linee strategiche**

Ammodernare e rendere più sicura e bella la città

le nostre azioni

Oltre agli interventi già inseriti nei precedenti programmi si provvederà a progettare, finanziare e realizzare anche in collaborazione con soggetti terzi pubblici e privati:

- Riqualificazione dei parchi pubblici e delle aree giochi con realizzazione di nuove aree di sgambamento cani
- Ristrutturazione dei cimiteri comunali di Trezzo e Concesa con realizzazione di nuove tombe famiglia
- Riqualificazione delle vie del Centro Storico di Trezzo
- Ammodernamento degli impianti di pubblica illuminazione
- Messa in sicurezza mediante realizzazione di rotatorie e posizionamento dell'illuminazione sugli svincoli cittadini della SP2

Continueremo a sostenere attivamente il nostro progetto di prolungamento della metropolitana da Gessate a Trezzo, da realizzare anche utilizzando tecnologie alternative ai tradizionali sistemi con l'obiettivo di trovare le risorse per dare avvio alla progettazione preliminare

Riproporre a livello regionale e sovralocale il tema dell'attraversamento veicolare del fiume Adda per chiedere uno studio di fattibilità per la realizzazione di un nuovo ponte in affiancamento alla nuova autostrada Pedemontana prevista a nord della città

valorizziamoilcambiamentoperTrezzo

SPECIALE LINEE DI M

Una Città più sicura, moderna e digitalizzata, che rispetti gli impegni economico-finanziari senza sprechi, ma con una gestione oculata delle spese. Un Comune vicino alla famiglia, che non si sottragga ai bisogni di minori, disabili, disoccupati e anziani. Una programmazione che guardi al futuro, che necessariamente passa dalle nuove generazioni la cui formazione – scolastica e sportiva – è investimento primario per l'evoluzione cittadina. Una Città che sappia valorizzare il patrimonio culturale locale, restaurandolo e promuovendolo a livello nazionale e internazionale. Una comunità con le dimensioni di una Città, ma il cuore pulsante e vivo di un Paese, così vicina ai principali capoluoghi di Provincia e all'Europa grazie a Expo 2015. Questi in estrema sintesi i punti principali presentati nel Consiglio Comunale dello scorso 20 Ottobre e che compongono il documento delle Linee Programmatiche del secondo mandato del Sindaco Villa e della sua squadra.

“Le Linee Programmatiche non sono solo uno strumento obbligatorio per legge ma sono anche un documento che rispecchia fedelmente le intenzioni dell'Amministrazione, su cui ci si deve confrontare periodicamente per informare i cittadini sullo stato di attuazione di tali linee affinché non rimangano delle promesse nebulo-se, ma si trasformino in azioni concrete. Noi ci mettiamo la faccia senza timore di essere smentiti tra cinque anni, certi e forti della fiducia che i nostri concittadini ci hanno dato durante le recenti elezioni Amministrative”.

Daniilo Villa
Sindaco



1

La Città a sviluppo sostenibile

2014 | LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO
2019 | PIANO GENERALE DI SVILUPPO

- # una città sicura a misura di paese
- # un comune di qualità e digitale
- # una città equa e responsabile
- # una città con al centro la famiglia
- # la città della cultura e del sapere
- # la città del futuro
- # una città bella e attiva
- # un nuovo volto alla città

valorizziamoilcambiamentoperTrezzo

2



una città sicura a misura di paese

Realizzare un sistema integrato di sicurezza con il coinvolgimento delle Forze dell'ordine statali, della Polizia Locale, delle associazioni e dei cittadini

valorizziamoilcambiamentoperTrezzo

3

riprendiamoci le nostre strade

le nostre linee strategiche

Presidio "visibile" sul territorio

le nostre azioni

Presenza di pattuglie di polizia in divisa esclusivamente appiedate, nelle zone individuate in base alle istanze dei cittadini

Consolidamento della figura dell'Agente di Prossimità nei centri storici di Trezzo e Concesa

Continua e costante collaborazione con la locale stazione dei Carabinieri, potenziamento e sviluppo del sistema di videosorveglianza collegato con la centrale operativa della Polizia Locale

Rinnovo del protocollo di intesa con l'associazionismo locale ed in particolare con la locale sezione dell'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo per la realizzazione di servizi di pubblica utilità e per sensibilizzare la cittadinanza alle tematiche della sicurezza

Conferma e finanziamento del 3° turno serale/notturno di presidio del territorio nel periodo estivo

Nessun insediamento di nuovi campi nomadi e prosecuzione dell'attività di progressivo smantellamento di quelli abusivi tutt'ora esistenti

le nostre linee strategiche

Responsabilizzazione degli operatori economici, degli esercenti e dei cittadini

le nostre azioni

Potenziamento dei controlli volti alla verifica della reale occupazione di immobili ed alla prevenzione della sublocazione illegale

Forte contrasto alla proliferazione di attività illegali legate al gioco d'azzardo, con conseguente censimento e verifica di tutte le slot machine installate negli esercizi commerciali



valorizziamoilcambiamentoperTrezzo

4

mobilità e sicurezza stradale

le nostre linee strategiche

Repressione delle violazioni del codice ed educazione stradale

le nostre azioni

Progressivo aumento dei controlli con le seguenti priorità: verifica assicurazioni e revisioni obbligatorie, carichi pesanti, velocità e guida in stato di ebbrezza, sosta e parcheggi a pagamento

Prosecuzione collaborazione con Tribunale di Milano per esecuzione lavori di pubblica utilità / sconto pena relativamente ai condannati per reati per i quali è prevista la commutazione della pena

Consolidamento e finanziamento dell'attività di educazione stradale nelle scuole

Attivazione presidi telematici di verifica degli accessi alle zone a traffico limitato

Progressivo rifacimento delle segnaletica verticale ed orizzontale

protezione civile e pronto intervento

le nostre linee strategiche

Essere pronti e preparati ad ogni evento

le nostre azioni

Consolidamento delle iniziative svolte dal gruppo comunale di volontari e loro finanziamento

Implementazione delle attività di comunicazione da promuovere all'esterno dell'Ente, rivolte prevalentemente ai cittadini, per una corretta informazione sui comportamenti da adottare in riferimento agli specifici rischi



valorizziamoilcambiamentoperTrezzo

MANDATO 2014-2019

5

un comune di qualità e digitale



Realizzare un sistema di erogazione dei servizi semplice, immediato e valutabile

valorizziamoilcambiamentoperTrezzo

6

professionalità e semplicità

le nostre linee strategiche

Adeguamento e riorganizzazione della macchina comunale

le nostre azioni

Ridefinizione, nella macchina comunale, delle competenze di ciascun centro di responsabilità e delle procedure da questi gestite con definizione chiara degli obiettivi affidati ed adozione di forme di controllo strategico

Ricollocazione dei servizi comunali rivolti all'utenza in nuovi contesti della città al fine di favorirne una migliore accessibilità

Prosecuzione del processo di revisione dei procedimenti con l'obiettivo di semplificare gli adempimenti in carico ai cittadini ed alle imprese



nuove tecnologie e digitalizzazione

le nostre linee strategiche

Potenziamento degli strumenti

le nostre azioni

Prosecuzione del processo di digitalizzazione di tutti i procedimenti amministrativi con accesso diretto dal sito Internet nella sezione Spazio Più on line

Implementare il sistema di gestione documentale e di archiviazione sostitutiva dei documenti digitali anche in previsione dell'imminente passaggio alla fatturazione elettronica

Promozione di azioni di dematerializzazione, razionalizzando i sistemi informativi a supporto della PA digitale e della gestione documentale, e garantendo una interfaccia digitale evoluta sia nei colloqui fra uffici, sia da e verso i soggetti esterni all'Ente

Garantire la connettività e l'accesso alla rete Internet veloce nelle scuole e nei principali punti di aggregazione della città

valorizziamoilcambiamentoperTrezzo

7

una città equa e responsabile



Ogni cittadino ed ogni impresa deve contribuire economicamente a finanziare, secondo le proprie possibilità, gli interventi ed i servizi della comunità in cui vive e lavora senza "scaricare" i costi sulle generazioni future

valorizziamoilcambiamentoperTrezzo

8

solidità e responsabilità

le nostre linee strategiche

Rispetto dei vincoli, lotta agli sprechi ed individuazione priorità

le nostre azioni

Prosecuzione del processo di riduzione dell'indebitamento attraverso operazioni di estinzione anticipata e non ricorso a nuove forme di indebitamento a titolo oneroso

Completa revisione dell'impostazione del bilancio e adeguamento alle nuove normative di settore

Rafforzare la programmazione di bilancio al fine di evitare eccessive variazioni nel corso delle varie annualità

Potenziamento dei sistemi di riscossione delle entrate comunali e revisione delle modalità di riscossione coattiva

Revisione complessiva degli stanziamenti di spesa corrente ed individuazione di specifiche priorità di interventi da finanziare esclusivamente con entrate correnti

Costante verifica e valutazione delle opportunità di finanziamento europee, statali e regionali per la realizzazione di interventi sul territorio comunale

Ricerca e sviluppo di nuove opportunità di partnership con soggetti privati per la realizzazione di interventi e opere pubbliche



partecipazione alle spese

le nostre linee strategiche

Contenimento della pressione fiscale, progressività ed equità

le nostre azioni

Monitoraggio delle entrate tributarie comunali e costante raffronto con i gettiti stimati a livello statale per verificare l'adeguatezza delle aliquote determinate

Costante revisione dei regolamenti comunali che disciplinano le entrate al fine di rendere semplici e omogenee le attività di denuncia, accertamento e pagamento delle posizioni tributarie

Rafforzare l'attività di perequazione catastale e di verifica delle basi imponibili delle singole imposte e tributi

Introduzione di criteri progressivi e semplici di applicazione delle imposte, tasse e tariffe comunali

valorizziamoilcambiamentoperTrezzo

9

una città con al centro la famiglia



Il sistema dei servizi sociali deve rivolgere la sua attenzione al nucleo familiare, oltre che alla persona, al fine di responsabilizzare e coinvolgere la rete parentale, attivandola rispetto ai bisogni specifici dei singoli componenti

valorizziamoilcambiamentoperTrezzo

10

infanzia e minori

le nostre linee strategiche

Concentrare l'attenzione su azioni che tengano al centro gli interessi dei bambini e delle famiglie in difficoltà

le nostre azioni

Mantenimento e sviluppo dei servizi istituzionali svolti dall'Ente (tutela minori e penale minorile, ecc.) al fine di prevenire e risolvere situazioni di disagio evitando l'allontanamento dei minori dalla famiglia

Revisione delle modalità di erogazione dei servizi Spazio Gioco, Centro Estivo e Asilo Nido, mantenendo in capo al comune l'attività di coordinamento, regolamentazione e controllo dei servizi coinvolgendo invece, secondo il principio di sussidiarietà, associazioni, cooperative sociali ed operatori privati per l'erogazione diretta dei servizi



terza età attiva e domiciliarità

le nostre linee strategiche

Coinvolgere l'anziano nella comunità e assisterlo nei casi di bisogno

le nostre azioni

Mantenimento e sviluppo dei servizi istituzionali svolti dall'Ente (assistenza domiciliare, pasti a domicilio, ecc.) al fine di prevenire e risolvere situazioni di disagio evitando l'allontanamento dell'anziano dalla famiglia

Revisione delle condizioni contrattuali per la concessione del servizio di gestione della Residenza Sanitaria per Anziani comunale "Anna Sironi", al fine di provvedere ad adeguare ed ammodernare gli spazi esistenti per garantire maggior comfort agli ospiti anche in vista di un possibile ampliamento della struttura

Sostegno ai progetti mirati al recupero di esperienze e professionalità da mettere al servizio della crescita complessiva della comunità locale:

- Centro Diurno Anziani
- Associazione Auser Insieme Libro Aporto
- Associazione Volontari Civici Trezesi
- Università del tempo libero
- Cittadinanza attiva

valorizziamoilcambiamentoperTrezzo

11

superare le difficoltà economiche

le nostre linee strategiche

L'intervento pubblico deve supportare situazioni di grave difficoltà ma non può trasformarsi in assistenzialismo

le nostre azioni

Revisione complessiva delle modalità di erogazione di sussidi e benefici economici privilegiando la realizzazione di bandi ad hoc per fronteggiare in maniera significativa le priorità di intervento individuate annualmente

Stipula di accordi formali con gli operatori economici che realizzano nuovi insediamenti produttivi e commerciali sul territorio trezzese al fine di riservare una quota parte delle nuove assunzioni a cittadini trezzesi iscritte nell'elenco dei soggetti disponibili per lavori occasionali

handicap e disabilità

le nostre linee strategiche

Creare le condizioni per favorire la piena autonomia e la partecipazione alla vita della comunità

le nostre azioni

Mantenimento e rinnovo delle convenzioni con il Servizio Inserimento disabili di Offerta Sociale per la promozione e realizzazione di tirocini formativi di persone affette da disabilità all'interno della struttura comunale

Finanziamento pieno, in collaborazione con l'istituzione scolastica, degli interventi di assistenza educativa richiesti per gli studenti disabili

Sostegno al progetto "DopoDiNoi" teso a favorire l'assistenza ai disabili con familiari anziani in collaborazione con la Cooperativa Castello

Finanziamento selettivo degli interventi di frequenza dei centri diurni da parte dei soggetti con disabilità

Attivazione forme di collaborazione con associazioni ed enti che si occupano di inserimento lavorativo ed assistenza disabili anche mediante la concessione di spazi dove svolgere la loro attività

Proseguimento degli interventi di riqualificazione strade privilegiando la realizzazione di percorsi protetti, abbattimento di barriere architettoniche e realizzazione di parcheggi e segnaletica specifica per soggetti disabili



valorizziamoilcambiamentoperTrezzo

12

la casa

le nostre linee strategiche

Creare le condizioni per favorire la realizzazione e la disponibilità di alloggi alle famiglie

le nostre azioni

Recupero e costruzione di alloggi destinati ai giovani ed alle nuove coppie trezzesi residenti da almeno 5 anni

Valorizzazione di parte degli alloggi di edilizia residenziale pubblica al fine di finanziare ulteriori interventi di ristrutturazione e sistemazione di abitazioni di proprietà pubblica

AdeSIONE e finanziamento del Fondo Sostegno Affitto in collaborazione con la Regione Lombardia al fine di dare concreta risposta ai casi di morosità incolpevole e sostegno alle famiglie che vivono in abitazioni in affitto



giovani cittadini e associazionismo

le nostre linee strategiche

Favorire iniziative creative di aggregazione responsabilizzando i giovani

le nostre azioni

Novazione della convenzione in essere per la gestione del Centro di Aggregazione Giovanile al fine di fornire maggiore spazi alle attività in essere e programmare lo sviluppo di nuovi servizi

Collaborare con la Parrocchia, l'Oratorio e le Associazioni per realizzare percorsi condivisi che favoriscano l'impegno dei giovani in attività di pubblica utilità

Sostegno, prevedendo anche la concessione di spazi a canone agevolato, alle start-up di imprenditoria giovanile

Revisione degli strumenti partecipativi riservati alle associazioni individuando soluzioni meno burocratiche e formali di consultazione

Sostegno delle iniziative organizzate dalle associazioni trezzesi mediante forme di patrocinio e garantendo l'utilizzo di beni e spazi comunali a condizioni agevolate

valorizziamoilcambiamentoperTrezzo

13

la fabbrica del futuro: la scuola

le nostre linee strategiche

Garantire edifici scolastici e risorse adeguate

le nostre azioni

Finanziamento del Piano dell'Offerta Formativa con condivisione degli obiettivi nel rispetto della reciproca autonomia e delle rispettive competenze istituzionali attribuite al Comune ed all'Istituto Comprensivo

Completare gli interventi di riqualificazione degli edifici scolastici previsti per la scuola secondaria e primaria di Trezzo

Consolidamento e ulteriore sviluppo del Servizio Piedibus con realizzazione nuove linee e potenziamento delle esistenti, garantendo altresì interventi viabilistici per creare percorsi pedonali protetti



lo sport educa e migliora la vita

le nostre linee strategiche

Garantire impianti sportivi adeguati e sostegno alla programmazione delle attività

le nostre azioni

Mantenere ed ammodernare le infrastrutture sportive comunali esistenti migliorandone se possibile la fruizione

Completamento degli impianti in Valfregia e della zona sportiva di Via Nenni

Mantenere il sostegno economico per l'attività giovanile sportiva dilettantistica seguendo la regolamentazione introdotta che prevede l'erogazione di contributi diretta in base al numero di atleti tesserati minorenni residenti



valorizziamoilcambiamentoperTrezzo

14

la città della cultura e del sapere

La cultura è una sintesi tra quell'insieme complesso di virtù che include il sapere, l'arte, la musica, il diritto, il costume ed ogni altra competenza e abitudine acquisita dall'uomo in quanto membro della società



valorizziamoilcambiamentoperTrezzo

15

valorizziamo la nostra storia

le nostre linee strategiche

Proseguire nella valorizzazione della cultura locale

le nostre azioni

Valorizzare la Raccolta museale della Quadreria Crivelli individuando la figura del conservatore con il compito di promuovere la conoscenza delle opere esposte e di quelle ancora in deposito attraverso mostre a tema, tavole rotonde di esperti e corsi di restauro

Continuare il prezioso lavoro di riordino degli indici dell'Archivio Storico Comunale per favorirne la consultazione

Arricchimento del Portale telematico di storia locale mediante la digitalizzazione e la pubblicazione on line di ulteriori testi e manoscritti

Ripristino del "Giugno Culturale Trezzese" quale momento di valorizzazione delle varie iniziative culturali presenti in città

Proseguimento dei lavori di ristrutturazione conservativa degli spazi del Castello Visconteo, delle mura e della palazzina mostre con adeguamento funzionale dei locali



biblioteca

le nostre linee strategiche

Garantire uno spazio accessibile ed in rete per rendere fruibile il nostro patrimonio librario e multimediale

le nostre azioni

Ristrutturazione degli spazi della Biblioteca, con rifacimento del tetto, della facciata, degli impianti e recupero della "Sala degli specchi" con trasferimento in altra sede della sala del Consiglio Comunale

Garantire il costante arricchimento del patrimonio librario e multimediale

Svolgere un ruolo attivo nel processo di riforma dei Sistemi Bibliotecari provinciali analizzando attentamente le soluzioni gestionali proposte al fine di rendere possibile un maggior coinvolgimento di soggetti privati

valorizziamoilcambiamentoperTrezzo

16

gli eventi e l'opportunità di Expo 2015

le nostre linee strategiche

Organizzare e sostenere eventi di carattere sovracomunale

le nostre azioni

Ampliare la collaborazione con la Pro Loco per la gestione e valorizzazione degli spazi storici e culturali quali la Torre del Castello, la Quadreria Crivelli, l'Adda, la Centrale idroelettrica e il sistema dei navigli

Valorizzare in collaborazione con il Parco Adda Nord gli spazi di Villa Gina, attraverso una profonda riqualificazione dell'area con la realizzazione di un museo del fiume

Promuovere l'organizzazione di eventi internazionali che abbiano come finalità la valorizzazione delle risorse idriche, la conoscenza dei parchi naturali e la tutela fauna locale

Organizzare e finanziare, in collaborazione con le associazioni e le attività commerciali, le iniziative consolidate delle domeniche di primavera, delle attività e degli spettacoli estivi, dei mercatini e dei concerti di Natale, oltre ovviamente la Sagra di Trezzo e Concesa ed il Carnevale

Mettere in rete soggetti pubblici e privati al fine di proporre e realizzare una serie di manifestazioni ed eventi ad hoc nel periodo maggio-ottobre 2015 in concomitanza dell'EXPO di Milano per attrarre turisti e visitatori internazionali

Revisione delle infrastrutture tecnologiche a supporto dei turisti per garantire la fruibilità anche in lingua straniera delle informazioni turistiche sui percorsi di interesse turistico (Alzaia, Centrale Taccan), Castello Visconteo, Quadreria Crivelli)

Favorire eventi musicali/teatrali di rilevanza internazionale in collaborazione con le importanti realtà presenti sul territorio trezzese quali il Live Club e l'Amigola Theatre

Finanziare e progettare con il supporto di partner pubblici e privati un'importante struttura multifunzionale da almeno 500 posti che possa essere usata come cine-teatro, centro congressi, sede espositiva a servizio della città e di tutta l'area della Martesana



valorizziamoilcambiamentoperTrezzo

Abusivismo e degrado. Prosegue l'azione di contrasto: in 2 anni e mezzo smantellati 3 campi nomadi abusivi

Lotta all'abusivismo: smantellato il terzo campo nomade

Al termine di un processo durato 4 anni, il Tribunale di Milano X^a Sez. Penale ha ordinato la demolizione delle opere abusive realizzate in Via Don Minzoni, una laterale di Viale Lombardia in zona industriale, dove da anni insisteva su area di proprietà comunale un campo nomadi non autorizzato.

Inutili gli inviti e i tentativi dell'Amministrazione Comunale di ricondurre gli occupanti al rispetto delle norme, che avrebbero dovuto provvedere spontaneamente alla rimozione delle baracche e delle roulotte abusive come disposto dal Giudice con la sentenza dello scorso ottobre 2013.

È così che la Prefettura di Milano, attraverso il Comitato permanente per la Sicurezza e l'Ordine Pubblico - il massimo Organo provinciale di coordinamento delle Forze dell'Ordine che sta pianificando con il Comune di Milano lo sgombero delle case Aler occupate abusivamente - ha disposto l'esecuzione forzata del provvedimento.

Con l'ausilio delle Forze dell'Ordine, mercoledì 5 novembre 2014, dopo quasi 20 anni di occupazione non autorizzata, il campo è stato rimosso.

L'autore per questo abuso è anche stato condannato a pagare la pena pecuniaria di 52.000 euro, che non risulta aver ancora versato all'Erario. L'area, destinata in origine a sede stradale, grazie a questo intervento è stata rimessa nella disponibilità del Comune che appena possibile provvederà a riquificarla a servizio di tutti i Cittadini.

I precedenti interventi di smantellamento di campi nomadi abusivi hanno riguardato:

- 20 marzo 2012 sgombero campo nomadi Via Per Roncello (proprietà terreno Sig.ra Biserka)

- 22 febbraio 2013 sgombero campo nomadi Via Per Roncello (proprietà terreno Sig. Spada)

In entrambi i casi, poiché le opere realizzate erano prive di permesso di costruire, i terreni agricoli sono stati confiscati e acquisiti al patrimonio del Comune di Trezzo sull'Adda. Con quello di Via Don Minzoni salgono a 3 i campi nomadi abusivi sgomberati dall'Amministrazione Comunale negli ultimi 2 anni e mezzo. ■



Il campo nomadi di Via Don Minzoni diversi anni fa



05/11/14 - Sgombero e demolizione opere abusive

Sicurezza del territorio. Ottenuto da Regione Lombardia un contributo di 68.000 Euro previsto dal bando di finanziamento regionale

In arrivo un nuovo ed efficiente Ufficio Mobile

Le Polizie Locali di Trezzo sull'Adda e di Gessate hanno presentato a luglio di quest'anno un progetto congiunto di Sicurezza Urbana ottenendo un importante finanziamento da Regione Lombardia pari a 68.000 Euro. Impiegheranno il contributo ricevuto per l'acquisto di un ufficio mobile necessario agli Operatori per lavorare sul territorio in maggiore sicurezza, oltre a 5 nuove telecamere per il controllo elettronico dei veicoli che accedono sul territorio non assicurati e/o rubati. 255 sono stati i progetti presentati in Regione, ma solo il 20% è stato finanziato, tra cui appunto quello di Trezzo e di Gessate classificatosi per il punteggio ottenuto nei primi posti. ■



L'Ufficio Mobile in acquisto con il contributo della Regione

Educazione stradale. Bando regionale per la messa in sicurezza delle strade e "Campus permanente" outdoor di educazione stradale dai 3 ai 14 anni

Presentata in regione la richiesta di co-finanziamento per 100.000 Euro



Area attrezzata per l'esercitazione con ciclomotori e biciclette

In tempi di tagli e di riduzione della spesa, l'ottenimento di contributi Regionali si rivela una risorsa più che mai strategica per l'Amministrazione Comunale che, dopo aver ottenuto il contributo per l'ufficio Mobile e le telecamere lo scorso mese di ottobre, si candida per ottenere dalla Regione Lombardia un co-finanziamento di 100.000 Euro per la messa in sicurezza delle strade, l'implementazione del Servizio Piedibus e la realizzazione di un "Campus permanente" dedicato all'educazione stradale dai più piccoli della Scuola materna ai ragazzi della Scuola Secondaria. Il progetto, frutto di un attento studio effettuato dall'ufficio Tecnico e dalla Polizia Locale sui sinistri rilevati da tutte le Forze dell'Ordine nell'ultimo triennio sul territorio di Trezzo sull'Adda, è finalizzato ad abbassare l'incidentalità sulle strade, realizzando due tipi di azioni:

- opere stradali strutturali e di segnaletica
- realizzazione di una nuova rotatoria all'ingresso della Città dalla Strada Provinciale SP2 (imbocco da Via Guarnerio);
- la messa in sicurezza dell'intersezione di Viale Lombardia con Via Pastore teatro di due sinistri mortali ai danni di ciclisti;
- il miglioramento della visibilità degli attraversamenti pedonali in Via

Brasca e in Via Dei Mille con l'installazione di dispositivi luminosi;

- il potenziamento della segnaletica stradale lungo le piste ciclabili esistenti
- azioni di prevenzione e di Educazione Stradale
- realizzazione di un "Campus permanente" di Educazione Stradale per bambini e ragazzi delle scuole nel quale sono previsti percorsi guidati ed esercitazioni pratiche in area outdoor protetta. L'attività didattica sarà occasione per sperimentare senza pericoli la percezione del rischio e la condotta corretta da osservare per mantenersi in sicurezza quando si cammina o si transita sulla strada;
- potenziamento e implementazione del servizio Piedibus, dove i bambini e i Volontari stanno offrendo quotidianamente alla Città "un buon esempio per tutti";
- potenziamento ed estensione del programma di Educazione Stradale dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola Secondaria.

Interventi tutti finalizzati ad accrescere fin dall'infanzia la consapevolezza che la sicurezza stradale parte soprattutto dalla conoscenza e dal rispetto delle regole, che verranno trasmesse e apprese a partire dai più piccoli direttamente sul campo con l'aiuto di nuove modalità didattiche divertenti, coinvolgenti e interattive.

La richiesta del finanziamento è scaduta lo scorso 27 novembre.

Si resta ora in attesa della risposta dalla Regione. ■

Investire nell'arte. Il Governo ha varato la possibilità di usufruire di un credito d'imposta per imprese e cittadini che vogliono investire nella manutenzione e sviluppo del patrimonio culturale

“Art-bonus”: investire in cultura e turismo



Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (con D.L. n° 83 del 31.5.2014, convertito nella Legge n° 106 del 29.7.2014), ha introdotto un'importante novità in materia di donazioni finalizzate al sostegno della cultura: l'ART-BONUS, vale a dire **un credito d'imposta pari al 65% dell'importo donato da aziende e singoli cittadini a soggetti, tra i quali i Comuni, per interventi di tutela e sviluppo del patrimonio culturale e turistico.**

La norma è già in vigore e quin-



di i cittadini e le imprese che effettueranno donazioni nel 2014 e nel 2015 potranno fruire di tale detrazione fiscale entro i seguenti limiti:

- le persone fisiche e agli enti non commerciali nel limite del 15 % del reddito imponibile;
- i soggetti titolari di reddito d'impresa nei limiti del 5 x mille dei ricavi annui.

Il credito d'imposta è ripartito in tre quote annuali di pari importo (per le imprese è utilizzabile in compensazione).

Gli interventi che danno diritto al credito d'imposta del 65% sono i seguenti:

- 1) Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, protezione e restauro dei beni culturali pubblici;
- 2) Musei, siti archeologici, biblioteche e archivi pubblici (per il loro sostegno o per specifiche attività);
- 3) Spese di investimento per teatri pubblici e Fondazioni lirico sinfoniche.

In questo ambito il Comune di Trezzo sull'Adda ha individuato i seguenti interventi:

- 1) RESTAURO DELLE OPERE DELLA QUADRERIA IN DEPOSITO (MOBILI E DIPINTI)

- 2) RESTAURO CONSERVATIVO DELLA SALA DEGLI SPECCHI DI VILLA CRIVELLI
- 3) RESTAURO DELL'EX VERANDA DI VILLA CRIVELLI
- 4) RESTAURO MONUMENTO AI CADUTI DELLA GRANDE GUERRA

Coloro che hanno interesse ad effettuare la donazione al Comune di Trezzo sull'Adda possono versare la somma, specificando nella causale l'oggetto della donazione, come segue:

- in Tesoreria comunale **BANCA POPOLARE DI SONDRIO** - Via Gramsci, 10 - TREZZO SULL'ADDA - C/C n. 000005000X28 - CIN: L - ABI: 05696 - CAB: 33920

CODICE IBAN: IT

111056963392000005000X28

- oppure effettuare un versamento **ON LINE** dal sito web istituzionale tramite carta di credito

Maggiori dettagli si possono trovare nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n°24E del 31.7.14 disponibile sul sito www.beniculturali.it

oppure sul sito

www.comune.trezzosulladda.mi.it ■



Cecilia Paravicini: 100 anni!



L'Amministrazione Comunale nella persona dell'Assessore Giovanna Barzaghi hanno festeggiato insieme alla centenaria Cecilia Paravicini l'importante traguardo dei 100 anni.

Guardia medica

Per garantire una migliore accessibilità ai servizi territoriali e una sempre più appropriata risposta alla richiesta assistenziale degli utenti a partire dal 1° Dicembre le attività ambulatoriali del servizio di Continuità Assistenziale amplierà l'apertura con attività oraria dalle 18 alle 24 nei giorni feriali e dalle 8 alle 24 nei giorni prefestivi e festivi con un medico dedicato a tale attività.

Nulla varia per quanto riguarda le richieste di visita domiciliari, che vengono disposte dalla centrale di coordinamento unica, raggiungibile al numero 848 800 804



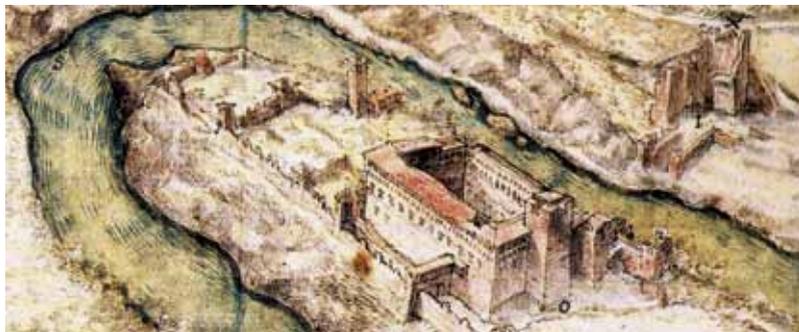
Regione
Lombardia

ASL Milano 2

Storie di Trezzo. Interessanti spaccati di vita quotidiana emergono dai dati censamentari e dai registri ecclesiastici del XVI secolo

Una giornata in Archivio

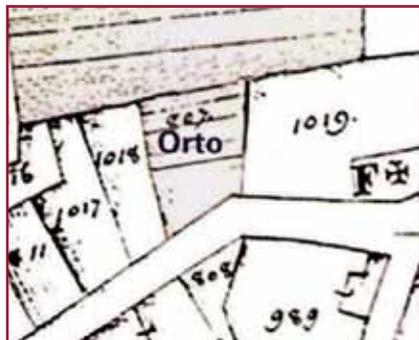
ADULTERIO E SANTITÀ¹



Il castello nel 1592 (foto Rino Tinelli)

In età borromaica «Trezzo è borgo insigne, qual contiene 1000 anime da Comunione, ha un castello ben forte nel quale si mantiene un castellano gentil'huomo spagnolo et 80 soldati. Sono in detta terra molti gentil'huomini et hartefici [artigiani] et vi si fa il mercato». Censiti al 1596, i Trezzesi sono in effetti 1080; soltanto 161 i Concesini. A questi numeri danno nome e volto i registri sacramentali che, insieme agli stati d'anime, i cugini cardinali Carlo e Federico Borromeo dispongono di compilare in ossequio alle norme del Concilio Tridentino. In Trezzo le prime nozze registrate uniscono all'altare Giovanni Bravo soldato spagnolo dal castello e Veronica figlia del «Mudanda», essendo testimoni il bombardiere Biagio Grabi e Pietro Landriani barbiere. Nello stesso 1566, il battesimo più antico chiama «Giovanni Battista» un figlio di Isabetta e Menego dalla Cascinazza, che scelgono per madrina la moglie di un militare spagnolo. Ce ne sono molti ormai sposati in paese: Valladares, Flores, Runitz, Sánchez, Sagredo. Trascrive i due riti Francesco Baldino, curato trezzese cui succede nel 1568 Pietro Carminati, falciato dalla peste dieci anni dopo. L'epidemia seppellisce 551 contagiati, tra cui il cresimando accasciatosi in castello appena San Carlo gli impartì il sacramento. Trasgredendo alle disposizioni sanitarie, alcuni Trezzesi rifugiano allora in capanne fuori paese sulle terre di Pomponio Cavenago. Rinfocolato nel 1630, già questo contagio estingue cognomi anticamente trezzesi (Uliciani, Santi) e ne dirada altri (Nizzola, Andreis). A Concesa affrontano invece la peste famiglie che portano nel nome la loro provenienza: da Bottanuco, Gorla, Treviolo, Medolago. Dell'odierna frazione è allora curato Vincenzo Cusano, figlio trezzese nel 1505 del nobile Florio. Le prime nozze che registra sono tra Angelino Mozzi da Brivio e Clara Valvassori (1565), nata a Concesa dal cospicuo casato che nel Seicento vanterà due agostiniani vescovi. La più antica nota battesimale riguarda invece il concesino Bernardo, figlio nel 1564 di Camilla e Galeazzo da Villa. Nell'attuale frazione il sessantenne Cristoforo Zucconi è censito «homo pazzo», al 1593, quando sette sono le famiglie in miseria. A loro provvede forse qualche conforto la «schola de' Poveri» che, istituita a Trezzo sotto il titolo di Sant'Andrea, distribuisce ai bisognosi 50 scudi annui.

Oltre a censire, le scritture borromaiche censurano: frugano impietosamente il vizio. Il fattore di casa Lattuada viene denunciato «concupinario» a Concesa. Qui ugualmente concubino di certa Aurelia ormai gravida è Marco Signori, che soffre per questo una sanzione in 200 scudi da versare ai luoghi pii milanesi (1577). Già sei anni prima, Caterina «Brusada» aveva partorito una figlia naturale al genovese Gerolamo Doria, di cui non



L'orto e San Bartolomeo sull'odierna piazza (foto Elena Lissoni)

era solo serva presso il castello trezzese. Del forte, anche il luogotenente convive nello scandalo con Cecilia Caprina lungo il 1595. Dal 1572 il curato Nava interdice persino l'ingresso in chiesa a Battista Colleoni «della Zorza», che frequenta l'amante Giovanna de Andreis mentre la moglie Elena Airoldi si ritira per vergogna nella casa paterna di Merate. Il privato specie femminile è disciplinato pubblicamente, se le comari ispezionano vergi-

nità e fertilità delle spose, assistendone poi i parti. Frequente madrina al fonte battesimale di Trezzo e Concesa, Giovannina «Magra» moglie di Domenico da Bottanuco sembra la levatrice più invocata.

Irrigdisce i corpi anche la diffida dal danzare nelle feste di precetto. Per aver indotto balli con la cetra, al forte trezzese, i fratelli suonatori Battista e Agostino Carminati da San Gervasio sono inquisiti nel 1579. Cappellano di Santa Caterina in castello, un don Francesco è accusato di suonare lui pure liuto e cetra per danzare alla domenica: celebra perdipiù con le mani sudice, cinge sotto la veste una breve spada (la storta) e gioca col barbiere alla zara dei tre dadi. Si è azzuffato persino con certa «Melona». Nel 1590 gli è già succeduto il prete spagnolo Gabriele de Monte, settantacinquenne da Burgos. Confessa lui gli ottanta soldati del castello trezzese, benedicendoli con ruvida mano. «Ha una veste indecorosa - recita l'ispezione - è di salute robusta ma del tutto inetto al canto».

DUE TESCHI E UN INQUISITORE



Durante la peste San Carlo reca il Santo Chiodo nella croce processionale, conservata a Trezzo

Il 14 aprile 1815 i manovali trezzesi Luigi Comotti, Cesare Barzago e Giosuè Pirola maneggiano la pala nell'ex-chiesa cittadina di San Bartolomeo, allora sconscrata da 24 anni. L'oratorio era officiato dall'ordine dei Gesuiti che, soppresso, consegna la proprietà all'Ospedale Maggiore di Milano. Questo vende l'oratorio ai Nerini e un orto vicino ai Rho Visconti, che ne ricavano l'accesso su via Dante dell'odierno parco comunale. D'improvviso, quella primavera, la terra cede alle pale due sepolture. «La prima giaceva in mezzo fra i cancelli ch'ivi esistettero e i brandelli dell'unico altare: racchiusa in cassa di legno e collocata sotto volta di mattoni. - dettaglia il prevo- stò don Andrea Pozzone sul registro dei defunti - Conteneva un cadavere polverizzato con rimasugli di vestimenti color tra il ceruleo e l'olivastro, con berretta di panno olivastro e diversi crini del capo e barba nericcia. La seconda giaceva al lato destro, in un tumulo proprio, coperto tutto al di sopra con grossa pietra di artistico lavoro; e consisteva in una figura umana scannata perfettamente e disunita». È forse l'immagine di San Bartolomeo, scolpita a custodia della tomba. Don Andrea evince che siano quelle di due Gesuiti, sepolti in antico, anche dall'emblema eucaristico sotto l'affresco sul lato dell'ex-chiesa: «Sant'Ambrogio arcivescovo coi Santi Sebastiano a destra e Rocco a sinistra, avente di sopra in gotici caratteri "1513, die 27 Octobris"».

La confraternita che Trezzo intitolava a San Pietro Martire, scolpito in parrocchia sulla chiave della crociera Nord-Ovest, testimonia come i Domenicani predicassero alla città.

Da Castelnuovo di Scivia ne veste l'abito anche il padre inquisitore Tommaso Bonaventura Boldi, che promuove tra l'altro il restauro del Cenacolo vinciano. Nel 1720 il Domenicano denuncia che, a Trezzo, alcuni beni ecclesiastici non censiti contribuiscono al sostentamento del Sant'Uffizio: sono dodici pertiche a vite e tredici aratorie, affittate a Giovanni Battista Colleoni².

Ne sorveglia i raccolti la stessa Inquisizione, che arse le streghe di Cassano (1520) e l'eretico trezzese Galeazzo (1551).

Cristian Bonomi



Il San Pietro Martire in parrocchia (foto Maria Donadoni)

¹Archivio Storico Diocesano di Milano, Visite Pastorali, Pieve di Trezzo, voll. 1, 4, 5, 12 e 15.

²Archivio Storico Civico di Milano, Fondo Materie, 569.

Fondazione Opera Pia San Benedetto

Si è conclusa con buon successo di pubblico e un alto indice di gradimento la terza edizione della mostra a carattere artistico allestita presso la Colonia San Benedetto, a cura del Decanato di Trezzo e della Fondazione Opera Pia San Benedetto.

“Solo lo stupore conosce”: questo il titolo dell'esposizione che ha visto circa 2000 visitatori, ripartiti tra ragazzi e adolescenti dei gruppi di catechesi e adulti che si sono lasciati incuriosire da un percorso centrato sull'analisi iconografica di opere significative del panorama artistico italiano ed europeo tra Cinquecento e Ottocento. Le opere riprodotte sono state selezionate per la loro capacità di suscitare la riflessione intorno al tema scelto: lo stupore, quel sentimento di intensa meraviglia che costringe l'uomo ad “alzare il capo” per accorgersi delle realtà “grandi” che gli stanno di fronte e che rispondono al desiderio di bellezza e di verità che ciascuno porta in sé.

Dalle colonne del notiziario ufficiale della nostra città, il gruppo organizzatore dell'iniziativa intende ringraziare i numerosi visitatori, oltre agli sponsor che hanno reso possibile la realizzazione dell'allestimento. Un grazie particolare alla Fondazione Opera Pia San Benedetto che ha messo a disposizione ambienti e risorse per un appuntamento che ci si augura possa essere ripetuto.



Approfittiamo di questo breve spazio per informare i cittadini che domenica 9 novembre il Comitato dei Benefattori della Fondazione Opera Pia San Benedetto ha nominato, come prevede lo statuto, i cinque membri del nuovo consiglio d'amministrazione: Mazza Claudio, Muraro Maurizio, Snaier Dino, Colombo Tina e Vescia Domenico.

A loro s'affiancano i consiglieri designati dagli Enti: Colombo Fabio e Crippa Franco (Comunità Pastorale San Gaetano), Galbiati Gabriella e Polinelli Paolo (Comune di Trezzo).

Nella seduta di insediamento del 24 novembre, il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione ha eletto alla carica di presidente Claudio Mazza e alla vicepresidenza Tina Colombo, designando Segretario Maurizio Muraro.

I membri del Consiglio rimarranno in carica cinque anni.

Gruppo Alpini

85 anni vissuti per gli altri. Come mancare ad un evento tanto importante? Per la famiglia Alpina condividere momenti di sincera amicizia non è solo importante è essenziale.

Per questo non abbiamo potuto mancare domenica 19 ottobre al raduno del secondo raggruppamento alpini, che accoglie gli alpini della Lombardia e dell'Emilia Romagna.

Questo grande raduno, eravamo veramente tanti - più di trentamila penne nere, si è tenuto a Monza sede della sezione alpini della quale fanno parte 32 gruppi brianzoli tra i quali Trezzo. Si è fortemente voluto questo evento a Monza per la contemporaneità con l'ottantacinquesimo di fondazione della nostra sezione. Non si poteva certo mancare, non si poteva non condividere questo momento che per noi è il modo più eloquente per ringraziare chi prima di noi si è impegnato, chi prima di noi ha lavorato alacremente per gli altri, chi ha saputo anteporre gli interessi della collettività ai propri, chi per primo ha voluto impegnarsi per l'ambiente contro l'avversità delle calamità naturali dando vita alla protezione civile, chi è disposto a sporcarsi le mani, si sporcarsi le mani con il duro lavoro.

E allora eccoci qui, in questa che è una meritata giornata di festa, dove si ricordano i lati positivi dello stare insieme, i risultati raggiunti le amicizie rinsaldate e un semplice grazie racchiude tutti questi sentimenti. Certo non si possono non citare alcune iniziative che in questi lunghi 85 anni hanno caratterizzato la vita della nostra sezione: i fondi raccolti e donati alla scuola cani per ciechi dei Lions, più di 30 cani donati; quanto faticosamente raccolto per l'acquisto di un camper attrezzato a sala operatoria con collegamento satellitare operativa con il nostro ospedale da campo; gli sforzi sostenuti per le popolazioni colpite da calamità in Campagna, Friuli, Trentino, Umbria e Marche, Emilia e Lombardia; come dimenticare l'Abruzzo ancor oggi gravemente ferito che l'anno prossimo onoreremo con l'annuale Adunata Nazionale che si terrà proprio all'Aquila. Ultima solo in ordine di data e non d'importanza l'iniziativa posta in atto per realizzare la casa all'Alpino Luca Barisonzi ferito in Afganistan. Tutto questo e molto altro è essere Alpini in tempo di pace.

E allora eccoci qua accompagnati dalle nostre istituzioni a suggello di una collaborazione che va oltre i confini del nostro territorio partecipare a questa festa che ci ha visti protagonisti. Dall'ammassamento organizzato nella splendida cornice della rinata Villa Reale, al percorso per le vie di Monza letteralmente acclamati dai cittadini che fiancheggiavano le ali dello sfilamento per finire a Piazza Vittorio Veneto ove la manifestazione si è conclusa con il passaggio del testimone tra Monza e Varese che ospiterà il raduno del secondo raggruppamento nel 2015. Da noi alpini un grazie a tutti per il sostegno e la simpatia che sempre ci mostrate, il nostro mai dimenticato ex Presidente Nazionale Caprioli, che ha segnato per anni la vita di molti Alpini, ha coniugato un motto che sintetizza pienamente il nostro spirito “Onorare i Morti aiutando i Vivi”.



Lista per il cambiamento Onestà



Nuove risorse contro la spending review del governo

In questi tempi dove, a livello governativo, si fanno tanti annunci e pochi fatti tanto che "l'uomo solo al comando" è più occupato a coltivare il suo ego ipertrofico piuttosto che a risolvere i veri problemi della gente, la nostra Amministrazione Comunale agisce esattamente in modo opposto.

Durante il Consiglio Comunale del 20 ottobre abbiamo deliberato (col solo voto favorevole della maggioranza) l'estinzione anticipata di nove mutui, accessi dal 1998 al 2003, che facevano parte del mostruoso fardello di debiti ereditato all'atto del nostro insediamento nel giugno 2009.

Ciò permetterà, come riduzione del rimborso sia della quota capitale che degli interessi, di svincolare una risorsa pari a circa 146.000 Euro/anno che sarà destinata al mantenimento dei servizi resi ai cittadini. Nel Con-

siglio Comunale del 27 novembre abbiamo inoltre deliberato la rinegoziazione dei mutui residui con la Cassa Depositi e Prestiti per ottenere una diminuzione del tasso di interesse applicato e un allungamento delle scadenze. Questa operazione permetterà di liberare altri circa 350.000 Euro/anno (leggere a tale proposito l'articolo dell'assessore Confalone) che saranno indispensabili agli impegni presi nelle linee di mandato. Queste nuove risorse sono diventate assolutamente necessarie in quanto, tra i mesi di luglio ed ottobre, i tagli governativi ai trasferimenti al nostro Comune hanno raggiunto la cifra di circa 700.000 Euro.

La "spending review" governativa, tanto sbandierata e mai veramente attuata, si continua a fare nel modo più semplice e subdolo: si massacrano le casse dei Comuni (di norma i più vir-

tuosi come il nostro) in modo da addebitare a questi l'aumento della tassazione e permettendo a qualcuno di dare aria alla bocca sproloquiando su fantasmagorici traguardi raggiunti.

Le recenti piogge di tipo monsonico di novembre, seppure in modo assolutamente ridotto rispetto ad altre zone, hanno prodotto anche nella nostra città dei danni gravi e significativi e quindi la necessità di interventi importanti sul territorio.

Se anche da Roma ci svuotano le tasche, questi interventi devono essere fatti, anche ricorrendo ad operazioni come quelle sopra descritte, nonostante la rabbia (eufemismo!) che sentiamo.

Perciò in momenti come questi i tagli dei trasferimenti sono come la celebre vicenda della battaglia di Gavirana dove Francesco Ferrucci, morente per un colpo di archibugio, fu trucidato da Fabrizio Maramaldo, mercenario al soldo degli spagnoli, esclamò la famosa frase "vile, tu uccidi un uomo morto!".

Alle nostre rimostranze ci è stato praticamente risposto: "che problema c'è?, aumentate le tasse comunali".

La volontà dell'Amministrazione però è quella di non percorrere

questa strada e quindi il nostro impegno in Consiglio Comunale sarà sempre orientato in questa direzione.

A nome di tutti i Consiglieri di maggioranza voglio infine rivolgere a tutti i cittadini i nostri migliori auguri di buone festività.

Per me il "senso" del Natale (ahimè è un segnale della mia età) sono anche i ricordi del muschio raccolto ai piedi della torre per fare il presepio, la stufa in corridoio accesa la Vigilia di sera per dare un vago sentore di calore nelle camere (il riscaldamento non c'era), l'odore delle bucce di mandarino sui cerchioni della stufa, la scatola di meccano (con le barrette in ferro forate, le viti e le pulegge), ma soprattutto i volti delle persone attorno al tavolo del pranzo. Quei volti che, anno dopo anno, sono diventati sempre più grigi e stanchi fino a quando, uno alla volta, non li abbiamo più trovati seduti accanto a noi. Vorrei che tutti noi, tra la frenesia della festa, ci facessimo un regalo fermandoci qualche minuto a pensare a quei volti non con tristezza ma con serena nostalgia. Ne sono certo: sarà un regalo meraviglioso.

**Il capogruppo
Flavio Ceresoli**

Tutti per Trezzo



Strada Caldera: una porta aperta alla cementificazione del nostro territorio?

Ultimamente si è fatto un gran parlare della strada Caldera. Ma come mai è salita alla ribalta delle cronache una questione all'apparenza innocua, che sembrerebbe interessare solo pochi addetti?

Innanzitutto è importante sapere di cosa si sta parlando.

La "vicinale Caldera" è una strada di campagna che partiva da via Cavour per poi finire tra i terreni agricoli al confine con Grezzago, in prossimità dell'area occupata oggi dal casello autostradale. Per i lavori della quarta corsia della A4, società Autostrade e Pavimental hanno realizzato un cantiere, per l'accesso al quale si è utilizzato appunto il tracciato della strada Caldera, con l'accordo, una volta terminati i lavori, di ripristinarla al suo stato originario di "strada bianca", ovvero strada sterrata (Conferenza dei Servizi del 06/10/2003). Tale richiesta è stata ulteriormente ribadita e sostenuta dallo stesso Sindaco Villa il 24/11/2009, nella Conferenza dei Servizi che avrebbe ridisegnato l'accesso al nuovo casello.

Pertanto il 14/12/2009 il Consiglio Comunale approvava all'unanimità la delibera n°77, con la quale si autorizzava la realizzazione del nuovo svincolo di accesso al casello, comprensiva quindi del ripristino della Strada Caldera.

Occorre qui però fare un passo indietro: pochi mesi prima era stata presentata una richiesta di insediamento di attività produttive che avrebbe trasformato radicalmente la zona adiacente il nuovo casello (lo sciagurato SUAP "Nuovo Casello"), la cui viabilità avrebbe consentito di unire la nuova zona produttiva di Trezzo con quella di Grezzago. Ma nel 2010 si apre un nuovo inquietante scenario.

Il comune di Grezzago, dovendo realizzare una nuova zona industriale, chiede a Trezzo di poter utilizzare la strada di servizio realizzata da Autostrade e Pavimental, scelta che pregiudicherebbe quindi il suo ritorno a semplice strada sterrata.

A questo punto iniziano i giochi di prestigio: con un colpo di

"fantasia creativa" il nuovo responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale, ing. Negri, dichiara che la strada in questione non è una strada di campagna bensì una strada comunale (e noi che in cinquant'anni di Piani Regolatori non ce ne siamo mai accorti...). Esattamente l'opposto di quanto scritto pochi mesi prima dalla stessa Amministrazione.

La giravolta di 180 gradi si completa quando, nonostante le rimostranze sollevate dalle opposizioni, la maggioranza approva con i soli propri voti la rettifica di cui sopra.

Ma come può una stradina di campagna creare così tanto allarmismo? A chi interessa se nel PGT prima era colorata di verde e ora lo è di bianco?

Certo che le opposizioni e certi ambientalisti non sanno più a che santo votarsi!!!

Eppure, dopo essere rimasto in un angolo per qualche anno, all'improvviso l'affaire Caldera ritorna alla ribalta.

Dopo un tira e molla lungo mesi, ad inizio novembre 2014 appare sulla stampa locale la notizia che il Sindaco avrebbe ceduto la strada per un milione e mezzo di Euro, dando così il via libera all'area industriale di Grezzago, 100mila metri quadri al confine con Trezzo. Tutto questo senza aver minimamente discusso la questione in Consiglio (forse neanche con i suoi??) e tradendo così la sua sbandierata vocazione ambientalista.

A fare ulteriore luce sulla questione è l'ultimo Consiglio Comunale di giovedì 27 novembre.

Dopo aver ripetutamente negato, su richiesta del nostro gruppo consiliare, l'esistenza di un qualsiasi accordo con Grezzago, ormai con le spalle al muro, il Sindaco Villa lo ha confermato preferendo solamente un laconico "Sì".

Ma le sorprese, siamo certi, non finiscono qui. Consigliamo ai cittadini di tenere bene gli occhi aperti in merito alle osservazioni al pgt che riguardano Trezzo: proprio sui terreni che confinano con l'insediamento di Grezzago è stato presentato (indovinate da chi) qualcosa di molto simile al vecchio SUAP (progetto "nuovo casello") del 2009 tristemente noto.

E se la piccola, nascosta, insignificante strada Caldera non fosse altro che il Cavallo di Troia che porterà ad una nuova cementificazione dell'area?

Appena eletto nel 2009, il Sindaco Villa cacciò fuori dalla porta il progetto "nuovo Casello"; mai vorremmo vederlo rientrare dalla finestra sotto mentite spoglie.

Tutti per Trezzo si batterà per impedire che ciò accada, tenendo informati tutti i Cittadini.

Certamente ne va della tutela dell'ambiente, ma anche della coerenza e della dignità della Politica!

**Gruppo Consiliare
TUTTI PER TREZZO**

L'evoluzione naturale dell'abitare

Tecnologia, comfort abitativo
e tanto verde
Un nuovo modo di costruire
firmato Impresa Poloni

Abitazioni da vivere e scoprire
nel mondo unico e straordinario
di Trezzo sull'Adda!



RESIDENZA I Colori dell'Adda



Visita senza impegno e senza intermediari
l'appartamento campione realizzato in collaborazione con:



Per un appuntamento chiama subito il numero

035 511507



Via Gustinelli, 3 - Alzano Lombardo (Bg)
Tel, +39 035 511507 - info@poloni.it
www.poloni.it

